



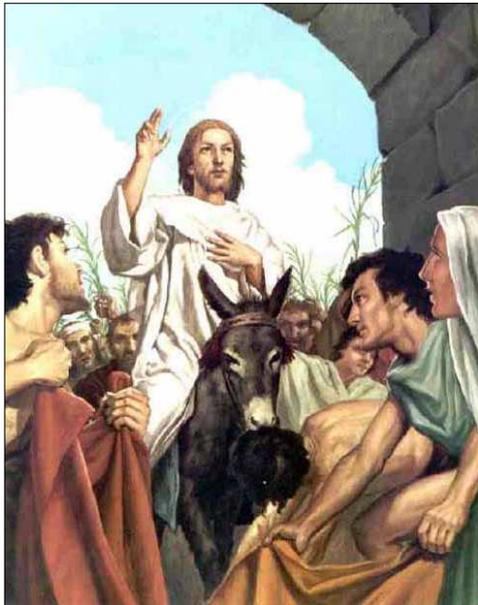
IL RICHIAMO

Anno XIII - n.15 Domenica delle Palme
17 aprile 2011 « »



C'È CHI VIVE LA PASQUA

L'anno scorso la festa più emblematica del cristianesimo, la Pasqua, era stata celebrata nel contesto dell'immane tragedia del terremoto haitiano e della cristianofobia scatenata dalla furia di minoranze fondamentaliste a tradizione islamica e induista in alcune aree del sud e dell'est del mondo.



Quest'anno il contesto non è per nulla migliorato.

Il calvario del Giappone a seguito del terremoto e dello tsunami continua a tenere sulla corda della paura e dello sconforto non solo quella nazione.

Anche la cosiddetta primavera dei giovani del mondo arabo, per ora, sta solo mostrando il drammatico fenomeno di una immigrazione scomposta e in fuga da regimi tirannici verso un illusorio Eldorado europeo.

L'avvenimento della morte e resurrezione di Gesù cosa ha da offrire agli uomini disincantati e smarriti

dell'inizio del terzo millennio? Noi cristiani di quale speranza siamo custodi e testimoni? Qual è il contributo che portiamo sulla scena del mondo?

Una cosa è subito da chiarire.

La Pasqua di Cristo non è solo un fatto accaduto nel passato e che ha iniziato la novità dell'umanesimo cristiano. Riguarda il presente.

"Il nostro io non può essere mosso, commosso, cioè cambiato, se non da un avvenimento presente. [...] Cristo è un presente che ci provoca e percuote" (L. Giussani).

"Con Gesù risorto - dice Benedetto XVI - è avvenuto qualcosa di veramente nuovo che cambia il mondo e la situazione dell'uomo.

Egli è il criterio del quale ci possiamo fidare".

Anche nel presente, in ogni angolo del pianeta si incontrano persone che, per il fatto di averlo incontrato, hanno cambiato il loro modo di essere e di pensare e stanno spendendosi per gli altri, soprattutto per i più deboli e bisognosi.

Li muove l'ideale di assimilarsi a Lui fino a dare la vita agli altri come ha fatto Lui.

Il prossimo primo maggio ci sarà la beatificazione del papa Giovanni Paolo II.

Roma sarà invasa da milioni di persone segnate dalla testimonianza appassionata di questo polacco.

Chi ha avuto la gioia toccata a me di conoscerlo e, talora, di frequentarlo, ha potuto toccare con mano quanta viva fosse in lui la certezza di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi; certezza che

lo ha accompagnato nel corso della sua esistenza e che, in modo particolare, si è manifestata durante l'ultimo periodo del suo pellegrinaggio su questa terra.

La progressiva debolezza fisica non ha mai intaccato la sua fede rocciosa, la sua luminosa speranza e la sua fervente carità.

Si è lasciato consumare per Cristo, per la Chiesa, per il mondo intero: la sua è stata una sofferenza vissuta fino all'ultimo per amore e con amore.

Il segreto e il tesoro che i Cristiani intendono offrire a tutti è Gesù Cristo nella sembianza umana di ciascuno di loro.

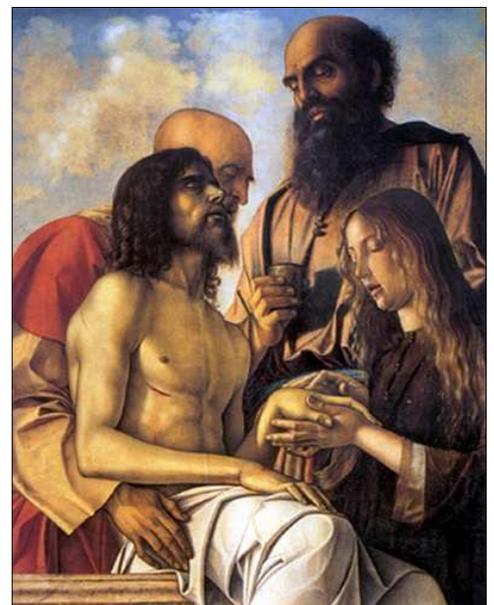
E' una grazia ed è anche un compito che esalta e inquieta.

Col suo aiuto è però possibile viverlo dovunque.

La forza che vince tutto è la fede.

Buona Pasqua.

don Giancarlo



RESTAURATO CROCEFISSO DEL SEICENTO

Lo stato iniziale

Il Crocefisso, databile al secolo XVII, versava in pessime condizioni conservative.

Il fenomeno di degrado più preoccupante era la infestazione da insetti xilofagi (tarli) che interessava sia la Croce che il corpo di Cristo.

Nel tempo la loro azione corrosiva aveva provocato la perdita di porzioni delle dita delle mani, dei capelli, del perizoma, delle dita dei piedi e il distacco della mano destra dal braccio.

In molti punti poi la pellicola pittorica era sollevata e in procinto di cadere.

Il Crocefisso e il perizoma erano stati dipinti in epoca diversa, nascondendo la finitura originale a foglia d'oro.

L'intera opera era coperta da un consistente strato di polveri grasse e da una vernice protettiva fortemente ingiallita che non permettevano, dal punto di vista cromatico, una corretta visione dell'opera.



Restauro

L'intervento di restauro è consistito nella disinfezione dai tarli e nel consolidamento delle parti decoese del supporto in legno e della pellicola pittorica sollevata.

Sono stati rimossi lo strato di polveri grasse provocate dai fumi dei ceri votivi e la vernice protettiva ingiallita.

Considerando il discreto stato di conservazione della lamina d'oro del perizoma, è stata rimossa la ridipintura e recuperata la lucentezza dell'oro zecchino. Dopo aver incollato la mano destra, sono state ricostruite le dita di mani e piedi inserendo dei perni in ac-

ciaio e ricoprendoli con del gesso. Le lacune del supporto e della pellicola pittorica sono state stuccate e integrate.

Una stesura di vernice protettiva ha concluso il restauro del Crocefisso.

Sponsor

Il restauro è costato alcune migliaia di euro. Chi desidera contribuire al sostegno della spesa (singoli, famiglie, ditte, studi professionali, banche...) si rivolga direttamente al parroco.

È compito nostro conservare e consegnare alla Chiesa del futuro i tesori dei nostri padri e degli artisti. «La bellezza salverà il mondo». (F. Dostoevskij)

Collocazione

Il Crocefisso verrà collocato in zona altare e sarà pendente.

L'attenzione di chi entrerà in chiesa sarà così catalizzata dal Crocefisso e dal tabernacolo illuminato: dal Gesù morto al Gesù vivo e realmente presente nella Eucaristia.

CARITÀ MISSIONARIA

Occorre stare con Gesù per poter stare con gli altri

La carità di respiro missionario che la nostra parrocchia ha scelto in questa Quaresima mira a sostenere la parrocchia di Taipei a Taiwan, dove opera don Emanuele Silanos di Busto Arsizio. La raccolta di offerte continuerà fino alla prima domenica dopo Pasqua (1° maggio).



TALITÀ KUM ONLUS

e-mail: amm.talitikum@gmail.com



L'associazione è nata in parrocchia durante il Giubileo del 2000. Non ha fini di lucro e mira a finanziare persone e gruppi che operano a favore di famiglie, minori, anziani, disabili e della cultura. Ogni contributo è fiscalmente detraibile. **L'associazione si sostiene con**

- versamenti su Banca Intesa - Sanpaolo IBAN IT18Y 03069 01738 0000 1580 160
- il **5 per mille** delle imposte sui propri redditi compilando e firmando i moduli CUD, 730 e Unico C.F. 972.669.501.59

CARITAS PARROCCHIALE

L'attività della Caritas è momentaneamente sospesa e lo sportello resta chiuso sino al 3 maggio.

Rete Aiuto Lavoro

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitter, imbianchini, impiegati o altri servizi si rivolga a:
 - segreteria parrocchiale 17 - 18.30
 - 02.2570456 escluso ore pasti
 - precottolavora@gmail.com



VITA DELLA COMUNITÀ

CATECUMENATO

Durante la veglia pasquale (23 aprile) la nostra parrocchia accoglierà con gioia Francesca Zerba, Aldair Munoz e Matteo Cecchet per dar loro la grazia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima ed Eucaristia. Diventeranno cristiani e di conseguenza figli di Dio e membri della Chiesa. Rafforzati dal dono dello Spirito Santo saranno abilitati a diventare testimoni di Gesù risorto con una vita motivata dall'amicizia con Lui e alimentata dalla risorsa dell'Eucaristia e dalla appartenenza alla comunità. A tutti esprimiamo il nostro incoraggiamento e assicuriamo un accompagnamento nella preghiera.

A.S. RGP PRECOTTO

Il 26-27 marzo u.s. si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Esecutivo dell'Associazione. Sono risultati eletti:

Agosta Fabio, Bertoldi Romano, Bonora Adolfo, Guerini Mirko, Maraia Sergio, Pagano Antonino, Taschera Milena, Testini Raffaele. Il 4 aprile i membri del Comitato, con votazione a scrutinio segreto, hanno assegnato le cariche sociali e sportive.

Pagano Antonino - Presidente e rappresentante legale
Testini Raffaele - Vice Presidente e D.S.
Bonora Adolfo - Segretario

I consiglieri esprimono un particolare sentito ringraziamento a Pietro Covini per l'impegno, la dedizione e la passione profusi, fin dalla fondazione nell'A.S. RGP, nei vari importantissimi ruoli ricoperti. Grazie di cuore Pietro.

BENEDETTO XVI RISPONDERÀ A "DOMANDE SU GESÙ"

*durante il programma "A sua immagine speciale"
su Rai1, il 22 aprile, Venerdì Santo, h 14.10*

La nostra cara parrocchiana Teresa Radaelli è mancata il 6 aprile u.s. presso la casa di riposo don Guanella ed è stata tumulata al cimitero di Greco.

AFFITTASI APPARTAMENTO

3 camere, soggiorno doppio e cucina abitabile con doppi servizi in zona Precotto

telefonare ore pasti 02.27005201

VENDESI BOX

Via L. Guanella, 4
info: Tel. 339.5323072



AFFITTASI

Uso Ufficio a Precotto vicinanze via Rucellai ampio locale di 45 mq con bagno e ripostiglio a piano terra

info: 333.4668345

ORDINE DI SANTA CHIARA

Ottavo centenario di fondazione

Nella notte della Domenica delle Palme dell'anno 1211 o 1212 Chiara di Assisi lasciò la casa paterna per essere accolta nella primitiva *fraternitas* di Francesco. Sono trascorsi ottocento anni da quella notte, e noi, Sorelle Povere di S. Chiara, vogliamo farne memoria, nella gratitudine e nella lode. Daremo inizio a questo anno centenario con la celebrazione solenne dei

Secondi Vespri
della Domenica delle Palme
17 aprile alle ore 18

presieduta dai rappresentanti delle quattro famiglie francescane:

- p. Francesco Bravi Ofm, min. prov.
- p. Raffaele Della Torre Ofm Cap, min. prov.
- p. Franco Ghezzi Ofm Conv
- p. Mariano Ceresoli TOR

Monastero S. Chiara - Piazza dei Piccoli Martiri 3 - 20127 Milano



SPAZI DI DIALOGO

Parigi e il "cortile dei gentili"

Nel suo discorso alla Curia romana del 21 dicembre scorso Benedetto XVI ha proposto di aprire uno spazio di dialogo per chi non considera la religione «una cosa estranea»: un nuovo «cortile dei gentili», secondo la definizione con cui gli ebrei indicavano l'area del Tempio riservata ai non ebrei.

I «gentili» di oggi sono coloro che vorrebbero «avvicinare Dio come Sconosciuto».

Parigi ha ospitato i primi incontri in questo ambito, che si sono tenuti alla sede dell'UNESCO, all'Università della Sorbona, all'Institut de France e si sono conclusi con una festa a Notre Dame.

Tra i relatori Patrick Gerard, rettore d'Accademia e cancelliere delle università di Parigi, il filosofo Jean-Luc Marion (Academie Francaise), l'ex presidente del Consiglio italiano Giuliano Amato, il cancelliere dello Institut de France Gabriel de Broglie, Remi Brague, membro dell'Academie des sciences morales et politiques.

Fabrice Hadjadj ha commentato l'iniziativa.

Trovate un sunto dell'articolo a pagina seguente nella rubrica «Per allargare la ragione».



PARIGI E IL "CORTILE DEI GENTILI"

Possiamo riprendere una parola inventata da Dante e dire che l'uomo è fatto per "trasumanar". Ma come "trasumanar"? E che cosa intendere per "transumanesimo"? Questa parola deve risuonare in modo speciale tra queste mura. Perché il sostantivo, "transumanesimo", è stato coniato nel 1957 dal biologo Julian Huxley, che fu il primo direttore generale dell'UNESCO. Ciò che è interessante è che questo primo direttore generale dell'UNESCO non intendeva affatto il "transumanesimo" alla maniera di Dante. Il suo pensiero va anzi radicalmente contro quello della *Divina Commedia*. Ma ha il vantaggio di rendere manifesta la sola alternativa che si pone oggi nel mondo moderno.

Fratello di Aldous Huxley, l'autore del *Mondo nuovo* [*A Brave New World*], ci si potrebbe aspettare che Julian Huxley fosse vaccinato contro ogni tentazione eugenista. Invece è tutto il contrario. Non che Julian Huxley fosse incoerente, no, egli era di una coerenza estrema. Nel 1941, nel momento stesso in cui i nazisti gasavano i malati mentali, Julian Huxley scriveva con una certa audacia: «Una volta pienamente assicurate le conseguenze che implica la biologia evoluzionista, l'eugenetica diventerà inevitabilmente una parte integrante della religione del futuro, o del complesso di sentimenti, quale che sia, che potrà nel futuro prendere il posto della religione organizzata».

Queste affermazioni sono state scritte nel 1941. Ma è nel 1947 che sono pubblicate in francese, quando lui è già direttore generale dell'UNESCO. Non una riga fu cambiata nell'occasione. Certo, Huxley era antinazista, socialdemocratico e soprattutto antirazzista (il che comunque non gli impediva di scrivere nel testo già citato: «Considero come assolutamente

probabile che i negri autentici hanno una intelligenza media leggermente inferiore a quella dei bianchi o dei gialli»), ma Huxley pretendeva sostituire le religioni tradizionali con le biotecnologie.

Certo, non si tratta qui di fare il processo a Julian Huxley. Vorrei solo mettere in evidenza una ideologia così diffusa che non ha risparmiato questo luogo e che ha anche avuto come illustre rappresentante il suo primo direttore generale.



Se, nel 1957, questo primo direttore generale dell'UNESCO inventa il sostantivo "transumanesimo", lo fa per non parlare più di "eugenismo", parola diventata difficile da utilizzare dopo l'eugenismo nazista.

Tuttavia, è la stessa cosa che si vuole: la redenzione dell'uomo attraverso la tecnica.

Cito il testo del 1957 che inventa il termine; esso pone questo "nuovo principio": «La qualità delle persone, e non la sola quantità, è ciò che dobbiamo ottenere: di conseguenza, una politica concertata è necessaria per impedire all'ondata crescente della popolazione di sommergere tutte le nostre speranze di un mondo migliore».

Il "mondo migliore" di Julian non è così lontano dal "nuovo mondo" di Aldous.

Si tratta appunto di migliorare la "qualità" degli individui, come si migliora la "qualità" dei prodotti, e dunque, probabilmente, di elimina-

re o di impedire la nascita di tutto ciò che apparirebbe come anormale o deficiente.

Capite che è la definizione stessa dell'uomo che è in gioco nel nostro incontro.

E dunque l'avvenire stesso dell'uomo. L'uomo cerca un aldilà.

È per essenza transumano. Ma come si realizza il "trans" del transumano? Con la cultura e l'apertura al trascendente? O con la tecnica e la manipolazione genetica? [...]

Certo, l'UNESCO è un'organizzazione mondiale votata alla protezione e allo sviluppo delle culture. Ma come ogni organizzazione attuale è anche divorata dalla logica tecnocratica, cioè dal desiderio di risolvere dei problemi invece che di riconoscere il mistero. Prova ne è l'ambiguità di cui testimonia il suo primo direttore generale.

Ebbene, ecco la mia semplice domanda: dobbiamo prendere come direttore Julian Huxley o dobbiamo prendere Dante? La grandezza dell'uomo è nella facilità tecnica di vivere? Oppure è in questa lacerazione, in questa apertura che è come un grido verso il Cielo, in questo appello verso ciò che ci trascende realmente? [...]

Questa è l'opportunità del «Cortile dei gentili»: prendere atto di questa situazione nuova.

Non si tratta solo di "dialogo tra credenti e non credenti".

Si tratta di porre la questione dell'uomo, di riconoscere che ciò che fa la sua specificità non è di essere un super-animale più potente degli altri, ma di essere questo ricettacolo che raccoglie ogni creatura con amore, per rivolgerla, con la parola, con la preghiera, con la poesia, verso la sua sorgente misteriosa.

Fabrice Hadjadj

IL CROCIFISSO DI SAN CARLO

San Carlo in occasione di dolorosi eccezionali eventi portò più volte in processioni penitenziali un Crocifisso che la tradizione ha chiamato, appunto, «di san Carlo».

Tali processioni di penitenza che san Carlo guidò per le vie della città sono attestate e descritte dal Bascapè, il primo e più importante biografo del Santo.

Il 1576 fu l'anno della peste. Essa infierì in Milano dal marzo all'ottobre. San Carlo ne ha lasciato una realistica descrizione nel suo *Memoriale ai Milanesi*. Ricordando quello che aveva suggerito di fare e poi fece san Gregorio, san Carlo ordinò processioni di penitenza. La prima, dal Duomo a Sant' Ambrogio, con il Crocifisso, la seconda dal Duomo a San Nazaro ancora col Crocifisso e la terza dal Duomo a San Celso con il santo Chiodo della Croce di Gesù.

È rimasto celebre e veneratissimo il Crocifisso che san Carlo portò o fece portare in processione la settimana dal 2 all' 8 ottobre. Così caro fu ai milanesi che vollero trasformare l'altare del Duomo dedicato alla santa Croce e a san Benedetto in altare del santo Crocifisso di san Carlo.

La nuova cappella fu costruita quasi cento anni dopo la fine della peste (1672); è costituita da sei bellissime colonne con intagli di finissimo marmo nero. Ornano l'altare sette statue di marmo bianco, cinque sul timpano e due ai lati — raffiguranti santa Maria Maddalena, a sinistra, e santa Maria di Cleofa, a destra, in mezzo la nicchia in cui è riposto il venerabilissimo Crocifisso. Le aste in legno che portano il Cristo, recentemente rifatte, misurano due metri e mezzo per un metro e

mezzo. Il Crocifisso è in legno, ispirato a un tardo Quattrocento e ottenuto con gesso senza intercapedine di tela; venne anche dipinto. La parrucca è di veri capelli castani e cannellati. La barba è costituita con la stessa materia.

La testa del Cristo è formata da tre assicelle di legno, incollate tra loro, modellate e rifinite con gesso, ed è applicata al corpo e alle aste con un lungo chiodo.

Il perizoma in legno e gesso è dipinto con motivi di fronde in verde. I chiodi di ferro sono eseguiti a mano.

La corona regale è stampata.

Al di sopra della testa sono le parole INRI in lamierino di ottone sbalzato.

Al di sotto sono scolpite le parole:

**SANCTUS CARULUS
GRASSANTE LUE PER
URBEM CIRCUMTULIT -
MDLXXVI** (San Carlo, per il diffondersi del

Chiodo attraverso le vie della città). Terminato il rifacimento della cappella, se ne fece l'inaugurazione il 16 luglio 1673.

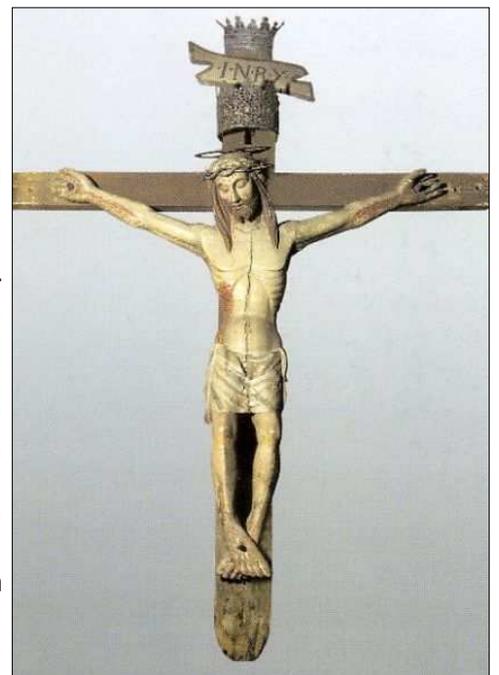
Si legge nelle cronache della veneranda Fabbrica del Duomo: «Il Crocifisso fu esposto sopra l'altare maggiore e dopo il vespro con solenne processione del clero metropolitano e con l'accompagnamento di tutte le compagnie della santa Croce, trasportato alla detta cappella e quivi, dopo data col detto Crocifisso la benedizione al popolo, fu riposto nella nicchia» [...] In quello stesso giorno il signor Donato Silva, persona di gran fortuna e molta pietà, fece ornare la detta nicchia di fini arazzi e la detta effigie di broccato d'oro, chiudendola in tre lucidissimi cristalli.

Vi fece dono di tre lampade viventi d'argento con l'entrata per mantenerle sempre accese».

Nel «Distinto ragguaglio dell'ottava

meraviglia» del 1739 alla descrizione della cappella del Crocifisso sono aggiunte queste parole: «A questo altare del santo Crocifisso il popolo milanese vi ha grande divozione, come si vede in tutti i venerdì dell'anno, ne' quali le compagnie della santa Croce, che hanno per loro istituto di andare alla visita del santo Chiodo riposto in questo augustissimo tempio, terminata la detta adorazione si prostrano genuflessi avanti questo santissimo Crocifisso facendo divoti orazioni, oltre poi al gran numero delle persone devote, che vi concorrono, non solamente in detti venerdì, ma anche tutti gli altri giorni dell'anno.

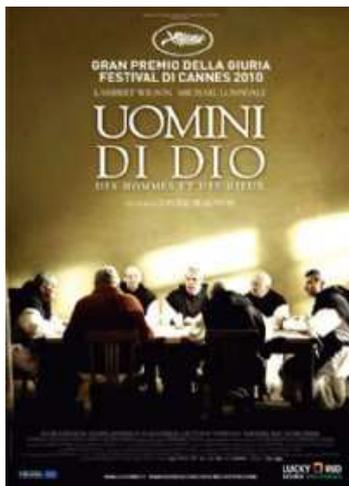
Li venerdì poi di Quaresima si vede questa cappella bene ornata con quantità di cerei accesi, e frequentata da maggior numero di adoratori. Al detto altare la felice memoria di papa Clemente XI ha concesso il privilegio della liberazione di un'anima dal Purgatorio per ogni messa, che si celebra in ciaschedun giorno dell'anno».



La devozione dei milanesi al Crocifisso di san Carlo è ancora oggi vivissima.

Soprattutto nei giorni festivi sono molti i fedeli che sostano in preghiera e accendono un cero davanti al suo altare.

ARTE E CULTURA



Cineforum
6 maggio h 21

Uomini di Dio ha il merito di rievocare una pagina nota a pochi del lungo capitolo dei martiri cristiani del novecento dalle prime tensioni del 1993 all'uccisione del 1996. Il regista Xavier Beauvois, con uno stile austero degno di maestri del passato quali Dreyer e Bresson e

solo qualche accenno retorico ma giustificato nel finale, mette in luce l'umanità dei religiosi, nei quali alberga l'umanissima paura ma anche un amore incrollabile in Cristo e nel loro prossimo. Anche dei terroristi, di cui non ci si augura il male, vengono curati e la morte del capo suscita compassione; ma il film non fa sconti sulla loro crudeltà, come si vede bene nella scena del massacro degli operai croati.

Le contrade della musica

Lezioni - concerto Civica Scuola di Musica

20 aprile h 20.30 Pianoforte e musica da camera
27 aprile h 20.30 La storia della canzone italiana

Auditorium Fondazione via Alex Visconti 18 MI - Info: 02 313334

Cantantibus organis

Concerti per organo con voce recitante

24 aprile h 17.00 Maestro Marimo Toyoda
30 aprile h 16.30 Maestro Roland Muhr

Basilica S. Vincenzo in Prato, via San Calocero - Info: 02 8373107

Parrocchia San Simpliciano

Paesaggi di risurrezione

Mostra di Rinaldo Invernizzi - fino al 30 aprile

Via Cavalieri del S. Sepolcro, 3 - Milano

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Premio E. Combi 5 borse di studio da 2500 €

Scopo del premio è individuare e valorizzare idee di giovani 18-28 anni che, ispirandosi ai valori evangelici, offrano reali e innovativi contributi alla vita della società. Progetto da presentare entro l'8 luglio 2011. Regolamento del premio su www.premiocombi.it

**Buona Pasqua nella risurrezione del Signore
dalla redazione de "Il Richiamo".**

Le pubblicazioni riprenderanno l'8 maggio p.v.

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289
per intenzioni S. Messe, prenotazione sale,
richieste e ritiro certificati, iscrizioni a vari eventi
da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziaclislaghi@alice.it

Biblioteca: martedì, giovedì e sabato 16.30 - 18.30
domenica 10.30 - 12 e 17 - 18

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30

SS. Messe feriali: ore 7.30 - 18.30
sabato e viglie: ore 18
festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

Vespero domenicale: ore 17.30

Sacramento della riconciliazione:

Nei giorni festivi mezz'ora prima della celebrazione e non durante la S. Messa.

martedì, venerdì: ore 19 - 20

sabato: ore 17 - 18



imbiancatura, muratura
idraulica, elettricità
ristrutturazione bagni
installazione climatizzatori
verniciatura a spruzzo con
smalti

francesco cell 392 4616684

francescoforestieri@vodafone.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

Via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 17 Domenica delle palme

08.00 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario

10.00 Benedizione ulivo a S.Maria Maddalena, processione

10.30 S. Messa nella nuova palestra

Famiglie Cavazzi, Galbiati e Rizzi con
Franco e Giorgia Mariani

12.00 Pro populo

17.30 Canto del Vespero

18.00 Coniugi Di Staso

Lunedì 18 07.30 Vincenzo e Marco

18.30 don Mario e Giuseppina

Martedì 19 07.30 Faliero, Ortensia, Ines e Emilia

18.30 Famiglia Canti

Mercoledì 20 07.30 Intenzione particolare alla Madonna

18.30 Erminia

Giovedì santo 21 08.00 Liturgia della Parola

17.00 Lavanda dei piedi e accoglienza
dei Santi Oli

21.00 Cena del Signore

Venerdì santo 22 08.00 Lodi nella cappella dei Santi

- Digiuno -

15.00 Passione e morte del Signore

18.30 Deposizione del Signore

21.00 Via Crucis parrocchiale da S.
Maria Maddalena alla chiesa

Sabato santo 23 08.00 Liturgia della Parola

21.00 Veglia pasquale

Domenica 24 Pasqua del Signore

08.00

09.30 Pasqua e Sante

10.45 Famiglie Di Corcia, Petito, Russo e Corcella

12.00 Pro populo

17.30 Canto del Vespero

18.00 Rosaria e Antonio

Lunedì 25 08.00

10.00 Marco Attanasio

18.00 Maria e Giuseppe Gravante

Martedì 26 07.30 In ringraziamento per Giovanni

18.30 don Mario e Giuseppina con
Teresa Radaelli

Mercoledì 27 07.30 Paola e Leopoldo

18.30 Maurizio con Licinio

Giovedì 28 07.30 Marisa Frezza

18.30 Antonio Lucariello

Venerdì 29 07.30 Giulia, Rolando e Aude

18.30 Carla Montalbetti e defunti del mese

21.00 Adorazione Santa Croce

Sabato 30 07.30 Lucia

18.00 Antonio, Rina e Maria

Domenica 1 Prima dopo Pasqua "in albis depositis"

08.00

09.30 Roberto Renisi

10.45 Luciana

12.00 Pro populo

17.30 Canto del Vespero

18.00 Giuseppe Galli

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei dom 17 apr ore 14.15

Incontro con gli amici di Bruzzano

ven 29 apr ore 21

Incontro volontari

Azione cattolica dom 1 mag ore 16

Incontro decanale "Le Chiese dell'Apocalisse" - in S. M. Rossa

Caffè letterario mart 10 mag ore 21

La famiglia Manzoni (fasti e nefasti) con Giovanna Ferrante

Caritas parrocchiale giov 5 mag ore 21

Catechesi adulti giov 28 apr ore 21

Cineforum ven 6 mag ore 21

"Uomini di Dio" di Xavier Beauvois - storico / drammatico

Compagnia dell'anello 25 - 27 aprile visita ad Assisi

Consiglio pastorale lun 16 mag ore 21

Coro parrocchiale ogni mercoledì ore 21

Costruttori di amicizia giov 28 apr ore 17

Famiglie in cammino dom 15 mag

Pellegrinaggio a Montichiari (BS)

Genitori 4^a elem - cena sab 7 mag ore 19

Missioni = = = = =

Progetto Gemma dom 15 mag dopo le Messe

Raccolta contributi sul sagrato della chiesa

Sabato degli adulti sab 4 giu ore 19

Studio aperto ogni martedì ore 15

Superiori ogni giovedì ore 18

Terza Età ogni giovedì ore 15

Gruppi di ascolto della Parola: Tutto è compiuto Gv 19,25-37

merc 20 apr ore 21 De Filippi Cinzia Rucellai 46/8

giovedì 21 apr ore 16 Vota Laura Martesana, 6

Lunedì 2 07.30 Per tutti gli antenati delle famiglie

Artusa e De Martino

18.30 Pasqua e Sante

Martedì 3 07.30 Felicità e Adolfo

18.30 Antonio e Lina

Mercoledì 4 07.30

18.30 Roberto

Giovedì 5 07.30 Antonino

15.30 In Cappella per la terza età

18.30 Paolina e Fortunato

Venerdì 6 07.30

18.30 Carla e Cesare

Sabato 7 07.30

18.00 Lucia, Cristina e Damiana

Domenica 8 Seconda dopo Pasqua

08.00

09.30 Giusi Moliterno

10.45 Famiglia Bonomi

12.00 Pro populo

15.00 Ritrovo e pellegrinaggio all'urna di San Carlo in Duomo

16.00 Vespero con i Canonici e preghiera presso l'urna

18.00 Anna, Elisa, Lucia, Annarella e Michela

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH

Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

EDIL ROTONDELLA

di Abatiello Giuseppe

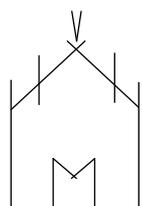
MANUTENZIONE STABILI

RECUPERO SOTTOTETTI

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI

IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Tel. / Fax 02.25712985 Cell. 333.2326017



MAGUGLIANI
dal 1942

Onoranze funebri
24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali, vestizioni, cremazioni, esumazioni e trasporti ovunque.

Bianca



ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA
MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA

Viale Monza, 220 - 20128 Milano
tel. 02.2572905



Matamis Agenzia Viaggi e
Tour Operator

Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano
Tel. 0236530427 - 3488981139

FERRARA 22 MAGGIO Gita in bus G.T., visita con guida di mezza giornata della città medievale. Pranzo libero. Pomeriggio tempo a disposizione nel centro storico. €55 adulti - €45 bambini

SPECIALE CIPRO NORD ...8 Aprile al 13 Maggio, 8 gg/7 notti, Volo da Bergamo, trasferimento apt-hotel-apt, Hotel 4*, Pensione completa con bevande e Assistente Italiano 399 €+ tasse **DA NON PERDERE !!!!!**

"PARTI SUBITO" di COSTA CROCIERE. Crociere nel Mediterraneo con partenze da Savona e Venezia a partire da € 295 a persona Cabina interna + €120 tasse imbarco + €18 assicurazione, in Trattamento di Pensione completa...Offerte a disponibilità limitata

Per informazioni, siamo di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo. Lo staff di Matamis Viaggi, vi aspetta per fantastiche escursioni insieme!



Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ : cervasio.r@tiscali.it

Visita il sito www.simoniarreda.it ... troverai ottimi sconti per arredare la tua casa!



www.simoniarreda.it - www.lettiscomparsa.it
20128 Milano - viale Monza, 258 - tel. 0227000712
fax 02.27000263 - mail: info@simoniarreda.it



Agenzia e Tour Operator

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
email: info@travelcare.it

Fleonora
ed i suoi collaboratori
augurano Buona Pasqua
e futuri viaggi con la
loro organizzazione